



Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”

**SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE
DA INSETTI SUGLI EDIFICI DELL’UNIVERSITA’ DEGLI
STUDI DI ROMA TOR VERGATA.**

CAPITOLATO TECNICO

Rif. Cig: 5560865AF5



- Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO
- Art. 2 MONITORAGGIO
- Art. 3 EDIFICI UNIVERSITARI DA SOTTOPORRE A DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE
- Art. 4 MATERIALI E PRODOTTI DA UTILIZZARE
- Art. 5 SPECIFICHE DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE
- Art. 6 METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI E PERIODICITA'
- Art. 7 PRINCIPIO ATTIVO, TARGETS E CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI PER LA DISINFESTAZIONE
- Art. 8 GARANZIA DEGLI INTERVENTI
- Art. 9 CONTROLLI
- Art.10 REGISTRAZIONE DEI PRODOTTI UTILIZZATI
- Art.11 COMPITI DEL RESPONSABILE TECNICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA
- Art.12 SALVAGUARDIA, VARIAZIONE DEGLI INTERVENTI NON PREVISTI



ART.1 OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto:

- A) La derattizzazione con posizionamento di almeno 300 basi di adescamento, fissate a suolo o a parete e collocazione di dosatori di esche nei punti nevralgici internamente o esternamente agli edifici universitari e di almeno 300 esche rodenticide all'interno dei tombini fognari presenti all'interno degli edifici universitari.
- B) La disinfestazione degli edifici universitari indicati al successivo art. 3 del presente capitolato tecnico secondo le modalità di seguito riportate ed illustrate dalla ditta aggiudicataria in sede di predisposizione e presentazione del piano operativo di svolgimento del servizio.

In particolare le prestazioni richieste sono:

- 1) **Disinfestazione preventiva e di emergenza nonché monitoraggio** contro l'ingresso e la proliferazione di animali indesiderati quali:
 - a. Roditori (topi e ratti – *Mus musculus*, *Rattus rattus*, *Rattus norvegicus* – ed altre specie);
 - b. Blattari (blatte – *Blatta orientalis*, *Blattella germanica*, *Periplaneta americana*);
- 2) **Disinfestazione di emergenza** contro la presenza di:
 - c. imenotteri (vespe, formiche – *Vespa cabro*, *Vespula germanica*);
 - d. zanzara *Culex* (zanzara comune) e zanzara *Aedes* (zanzara tigre);
 - e. afanitteri (pulci – *Pulex irritans*, *Ctenocephalus felis*);
 - f. altri insetti presenti in edifici pubblici (in particolare *Argas Reflexus* o zecca del piccione) che possano causare inconvenienti igienico sanitari.

3) **Trattamento materiale librario:**

I trattamenti dovranno essere effettuati con materiali, mezzi e personale della Ditta appaltatrice e finalizzati a realizzare:

- i cicli di intervento progettati con il Piano Operativo presentato in fase di offerta secondo indicazioni e modalità del presente capitolato;
- i cicli di intervento d'urgenza e soccorso offerti dalla Ditta appaltatrice in aumento agli interventi programmati nel Piano Operativo.

La disinfestazione preventiva di cui al punto 1) del presente articolo dovrà essere progettata dalla Ditta concorrente con un Piano Operativo di interventi mirato a contenere nel numero e nella gravità il verificarsi di situazioni di emergenza che dovranno essere altresì trattate su ordinazione del Direttore dell'esecuzione del contratto dalla Ditta aggiudicataria secondo quanto regolato dal presente capitolato speciale con le dovute e necessarie metodologie di intervento.

Rientrano nell'oggetto del presente capitolato, per quanto riguarda gli interventi di derattizzazione e disinfestazione anche le attività di recupero delle carogne e, al termine



degli interventi, dei materiali utilizzati, nonché la predisposizione e l'affissione degli avvisi al pubblico.

ART.2 – MONITORAGGIO

In base ai cicli di intervento, al numero dei trattamenti effettuati e alle relative garanzie previste nel Piano Operativo contro topi, ratti e blatte deve essere svolto il monitoraggio costante con lo scopo di tenere sotto controllo l'andamento della disinfestazione e della derattizzazione e ripetere il trattamento nel caso in cui si riscontrasse la persistenza dell'infestazione.

Gli interventi dovranno essere costantemente monitorati per evitare inutile spargimento nell'ambiente di sostanze chimiche eccedenti il necessario, per mantenere sotto controllo l'andamento della derattizzazione e deblattizzazione, per accertare le cause della presenza di topi, ratti e blatte ed infine per programmare il corretto utilizzo dei rodenticidi e blatticidi.

Il monitoraggio permetterà inoltre di verificare l'efficacia dei vari prodotti utilizzati al fine eventualmente di alternare i formulati. Ad ogni uscita dovrà essere aggiornato apposito registro alfanumerico su base informatizzata (secondo le necessità e le specifiche tecniche da concordarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto) sul quale riportare l'andamento del monitoraggio.

Quanto emerso dal monitoraggio contro topi, ratti e blatte deve essere inserito in apposita mappatura del territorio e nel registro dati di rilevazione a cura della Ditta aggiudicataria il cui aggiornamento sarà redatto e consegnato al Direttore dell'esecuzione del contratto con cadenza trimestrale, il cui costo sarà ricompreso nel Piano Operativo d'intervento.

Non vi saranno pertanto compensi aggiuntivi per la redazione e l'aggiornamento delle mappature di cui sopra.

ART.3 – LUOGHI DA SOTTOPORRE A DERATTIZZAZIONE E DISINFESTAZIONE;

I luoghi da sottoporre a derattizzazione sono gli immobili universitari e relative pertinenze di seguito descritti:

DENOMINAZIONE COMPLESSO	SUPERFICIE (MQ)	VOLUME (mc.)
1) Rettorato – Complesso La Romanina	18.850	60.900
2) Facoltà Scienze MFN Complessi PP1/PP2 e Campi Sportivi	46.400	178.800
3) Stazione di Idrobiologia ed Acquacoltura	2.000	8.500
4) Facoltà di Medicina e Chirurgia e Stabulario	47.550	170.000
5) Facoltà di Ingegneria	45.725	150.000



6) Facoltà di Economia	31.800	101.700
7) Facoltà di Lettere e Filosofia	16.800	53.800
8) Edificio Villa Gentile e Cester	600	2.100
9) Casali nn. 5 e 6	1.350	5.000
10) Centro Prevenzione e Protezione	320	1.300
QUANTITA' TOTALI	201.220	695.700

Per la disinfestazione contro blattari, afanitteri e altri insetti indesiderati occasionali i luoghi da trattare sono uguali a quelli indicati in precedenza.

ART. 4 – MATERIALI E PRODOTTI DA UTILIZZARE

Le attrezzature di vario tipo utilizzate dovranno soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia.

I manufatti d'erogazione di esche topicida, blatticida ecc., devono essere accessibili solo all'animale bersaglio in relazione al suo comportamento e tipologia.

Nelle aree esterne i manufatti d'erogazione topicida dovranno essere preferibilmente in metallo e fissati in quei luoghi o strutture ove permanga e sia possibile la presenza e/o il passaggio di persone (giardini, cortili, corridoi ecc).

Nel Piano Operativo dovrà essere indicato il tipo di erogatore d'esca che la Ditta intende utilizzare. Solo in ambienti aperti e/o esterni particolari potranno essere utilizzati altri sistemi protetti ed inaccessibili quali: esche appese, fili appesi e punti esca temporanei.

In particolare dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- non dovranno essere distribuite esche in formulazione granulare o polverosa;
- negli edifici e nelle aule e comunque nei locali utilizzati dagli studenti non dovranno essere depositate esche. Gli erogatori dovranno inoltre essere posizionati in luoghi inaccessibili. Gli interventi dovranno interessare, oltre l'ambiente comprensivo della struttura, anche la eventuale zona verde circostante di pertinenza;
- nelle zone a verde, ed in genere all'aperto fruite direttamente dai cittadini e animali domestici la derattizzazione verrà effettuata utilizzando esclusivamente **dispensatori metallici** assolutamente inaccessibili, da fissare al terreno o a pali in posizioni defilate;
- I dosatori dovranno essere previsti anche per i punti interni degli edifici, identificati dalla direzione dei lavori e dalle eventuali segnalazioni di colonie persistenti.
- nelle aree incolte e in genere lungo le sponde dei canali non frequentate dai cittadini potrà essere autorizzata o richiesta la distribuzione di esche senza erogatori e tuttavia sempre protette. In tal caso comunque dovrà essere ugualmente garantito il monitoraggio.
- in funzione del livello di infestazione e della dimensione dell'area dovranno essere depositati un numero idoneo di dispensatori, comunque in un numero non inferiore a quello prefissato per ciascuna tipologia d'intervento previsto dal Piano Operativo;

- la distribuzione dei prodotti dovrà tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si dovrà aver cura di utilizzare a rotazione i formulati considerati;
- per motivi di sicurezza ambientale o in casi particolari potranno essere richiesti dal Responsabile universitario del servizio cambiamenti dei formulati usati o l'uso di altri specifici formulati senza che questo comporti modificazione del corrispettivo.
- per tutti gli insetti occasionali (vespe, pulci, formiche, zecche, pidocchi, litofagi, ecc.), i prodotti utilizzati per la disinfestazione potranno essere snidanti/abbattenti o abbattenti/residuali a bassa tossicità, registrati dal Ministero della Salute scelti in base agli ambienti da trattare. In particolare nell'utilizzo dei formulati disinfestanti dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione; pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

ART. 5 – SPECIFICHE SERVIZIO DERATTIZZAZIONE

I prodotti utilizzati per la derattizzazione devono essere anticoagulanti a bassa tossicità e registrati dal Ministero della Salute. In particolare nell'utilizzo dei rodenticidi dovranno essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione e pertanto in nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.

I principi attivi utilizzati possono essere scelti tra i seguenti: Difethialone, Coumatetralyl, Bromadiolone, Flocumafen, Difenacoum, Brodifacoum.

I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti: bustine sfarinate, bustine pasta, blocchi paraffinati ad estrusione, blocchi compressi.

Dovranno essere utilizzati erogatori ad esca protetta aventi le seguenti caratteristiche tecniche:

- contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- adattabilità alle esche solide;
- accessibilità solo al roditore da colpire;
- resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
- resistenza all'urto e allo sfondamento;
- colore non vivace per passare inosservati ai bambini;
- disegno e struttura abbinati al comportamento del roditore target ed alla sua curiosità;
- dimensione e forma non ingombranti;
- chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;
- possibilità di fissaggio.



DISINFESTAZIONE CONTRO BLATTE ED ALTRI INSETTI INFESTANTI

I principi attivi utilizzati contro le blatte ed altri insetti infestanti occasionali o meno, possono essere scelti tra: Deltametrina, Cyfluthrin, Cipermetrina + Tetrametrina o estratto di Piretro, Propoxur, + estratto di Piretro o Piretroidi, Fipronil, Idrametilnon e le indicazioni di seguito riportate al successivo articolo 7 del presente capitolato anche in relazione alle caratteristiche dell'organismo target da colpire.

Per la disinfestazione dovranno essere privilegiati interventi con carattere preventivo mediante sistemi di lotta alle forme larvali degli insetti, anche di tipo biologico in quanto più efficaci della lotta adulticida.

Il servizio distinto per la lotta alla zanzara comune, compresa la zanzara tigre, mosche ed altri insetti alati dovrà essere realizzata con le seguenti modalità:

- a) Disinfestazione antilarvale deve essere continuativa ed a tappeto da effettuarsi in tutte le aree dell'ateneo con cadenza almeno mensile da aprile a ottobre. Gli interventi dovranno essere effettuati in ore diurne.
- b) Disinfestazione adulticida prevede la nebulizzazione di prodotti adulticidi all'esterno delle Facoltà nelle aree verdi, giardini e parchi, archi acquitrinose, aree incolte e andrà effettuata almeno con 3 trattamenti annui da svolgere nel periodo compreso tra giugno settembre, in funzione dell'andamento climatico stagionale. I trattamenti verranno effettuati nelle ore notturne con l'obiettivo di contenere emergenze di infestazioni.
- c) Prima dell'inizio dei trattamenti di disinfestazione, la ditta dovrà presentare una mappatura del territorio da trattare nella quale individuare le zone a maggior rischio. Tale mappatura può essere successivamente integrata con indicazioni specifiche da parte del Responsabile universitario del servizio.

Saranno preferiti interventi di lotta biologica integrata e quella chimica, come la possibilità di inserire nel programma di lotta contro le larve di zanzara.

I formulati usati possono essere scelti tra i seguenti: flou, micro incapsulati e gel; o prodotti, salvo parere contrario dell'Asl e in assenza di solventi, in formulazione acquosa.

Per il monitoraggio, obbligatorio, si devono utilizzare trappole adesive e feromone o ad attrattivi alimentari.

Trattamento del materiale librario:

Il trattamento, esteso a tutti i libri e le riviste presenti nelle sei biblioteche di area, consisterà nell'esecuzione di quanto di seguito richiesto:

- La procedura da attuare dovrà prevedere la rimozione dei volumi ed il posizionamento in contenitori preposti per la spolveratura, quest'ultima estesa anche a tutti gli scaffali, in generale alle strutture di contenimento del materiale librario, da eseguirsi meccanicamente con aspiratori e manualmente con prodotti elettrostatici al fine di ripristinare il materiale in strutture sanificate;
- disinfezione battericida e fungicida;
- disinfestazione antiparassitaria contro gli acari della polvere ed i parassiti della carta;



- depolveratura;
- riposizionamento di tutti i volumi e delle riviste sugli scaffali nell'identica posizione che occupavano prima del trattamento.

Ai fini di una corretta formulazione dell'offerta si specifica che:

è prevista l'esecuzione di un trattamento completo, comprendente, quindi, tutte le operazioni in precedenza indicate, per ogni annualità di svolgimento del servizio. Il trattamento dovrà essere fatto, in data da concordare con il Direttore dell'esecuzione del contratto, in ciascuna delle biblioteche di seguito elencate:

DENOMINAZIONE	N° VOLUMI	N° RIVISTE
1) Biblioteca Area Economica	44.000	2.300
2) Biblioteca Area Giuridica	25.000	600
3) Biblioteca Area Ingegneria	800	500
4) Biblioteca Area Biomedica	1.000	850
5) Biblioteca Area Scientifico- Tecnologica	14.000	400
6) Biblioteca Area Letteraria Storico Filosofica	120.000	1.200

Il numero di volumi e riviste indicato nella precedente tabella è puramente orientativo e, pertanto, la ditta aggiudicataria non potrà avanzare pretesa alcuna qualora i dati forniti non coincidono perfettamente con le quantità reali. Si consideri, inoltre, che complessivamente il numero di volumi e di riviste presenti nelle biblioteche aumenta, mediamente, dal 10% ogni anno.

ART. 6 – METODOLOGIA DEGLI INTERVENTI E PERIODICITA'

I trattamenti di cui al presente capitolato dovranno essere effettuati senza arrecare disturbi o molestie, senza interrompere il normale funzionamento degli uffici, o di qualsiasi altra attività. Nei casi in cui ciò non fosse possibile, i trattamenti dovranno essere effettuati oltre il normale orario di lavoro.

A tal fine **la Ditta appaltatrice dovrà prendere accordi diretti con il Direttore dell'esecuzione del contratto.**

I trattamenti di derattizzazione e di disinfestazione devono garantire l'eliminazione dell'animale bersaglio infestante per tutta la durata del servizio prestato comprensivi delle garanzie offerte.

I cicli di intervento dovranno prevedere i trattamenti necessari alla deposizione delle esche e al loro reintegro e/o sostituzione, a eventuali riposizionamenti delle trappole, al controllo ed al recupero dei materiali impiegati e delle carogne.

Il numero di erogatori d'esca da depositare non può essere inferiore al numero minimo stabilito per ogni tipologia d'intervento proposto dalla ditta concorrente nel Piano Operativo.

Durante il servizio dovranno essere realizzati i trattamenti necessari al raggiungimento dell'esito positivo, cui peraltro è subordinato il pagamento. Il numero minimo di uscite per ogni ciclo di intervento che dovrà essere previsto nel Piano Operativo per la derattizzazione non può essere inferiore a **4 (quattro)** e per la deblattizzazione non può essere inferiore a **3 (tre)**.

L'ultima uscita del ciclo di interventi proposto con il Piano Operativo deve essere prevista per una verifica generale dell'operato e per il controllo sul risultato ottenuto dai trattamenti. A decorrere dalla dichiarazione di fine ciclo avrà inizio il periodo di garanzia di cui al **successivo art. 8 del presente capitolato**.

Al termine dei trattamenti e del periodo di garanzia la Ditta dovrà intervenire al recupero ed allo smaltimento, secondo le normative vigenti, dei materiali impiegati, delle carogne dei roditori e di tutti gli altri eventuali animali bersaglio, dei favi, ecc.

Il servizio di derattizzazione e disinfezione contro blattari, afanitteri e insetti occasionali dovrà rispettare le seguenti regole e condizioni:

1. durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il più assoluto rispetto ambientale e l'osservanza di tutte le normative vigenti in materia con particolare attenzione a quelle che riguardano i presidi medico sanitari;
2. le esche devono essere usate con la massima cautela e soprattutto in modo che esse non siano accessibili all'uomo ed agli animali domestici e quindi sicuri per l'utenza;
3. la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare per iscritto al Direttore dell'esecuzione del contratto, entro le 12,00 di ogni giorno lavorativo:
 - il programma degli interventi del giorno lavorativo successivo con l'indicazione di eventuali variazioni al Piano Operativo, dei prodotti utilizzati e dell'orario delle operazioni stesse;
 - Report degli interventi del giorno lavorativo precedente con segnalazione dell'eventuale mancata effettuazione degli interventi programmati, del motivo e della data prevista per il recupero;
4. la Ditta aggiudicataria dovrà informare opportunamente i responsabili degli edifici interessati dagli interventi, esponendo appositi avvisi che informino gli utenti degli ambienti e dei luoghi sottoposti agli interventi, della data delle operazioni, dei principi attivi usati, delle cautele da osservare a tutela di persone o cose, degli antidoti e delle modalità di reperimento del Tecnico Responsabile della Ditta per eventuali interventi di soccorso;
5. dovrà essere **costantemente** effettuato il recupero delle carogne animali presenti nelle aree dell'Ateneo e comunque di qualsiasi altro materiale residuale trattato trovato sul posto da bonificare;
6. le uscite devono essere annotate per iscritto su apposite *schede di rilevazione* delle operazioni (da concordarsi con il Direttore dell'esecuzione del contratto) contenenti l'indicazione esatta dell'indirizzo, il tipo di struttura, il prodotto usato, la descrizione dettagliata del luogo trattato (piani, superfici, scantinati, ecc.) A conclusione di ogni singolo intervento del ciclo dovrà essere acquisita, sulla *scheda di rilevazione*, la firma del direttore e/o responsabile della struttura trattata quale controprova dell'avvenuto intervento. La scheda di rilevazione conservata a cura della Ditta aggiudicataria durante la durata del ciclo di intervento e garanzia, va esibita su richiesta al Direttore dell'esecuzione del contratto ed allo stesso consegnata.
7. gli interventi dovranno essere costantemente monitorati in accordo a quanto indicato al precedente art. 2 del presente capitolato;

8. tutto il materiale residuo utilizzato deve essere recuperato a meno che non sia espressamente richiesto da parte di un responsabile della struttura trattata che venga lasciato in sito. Questa eventuale richiesta dovrà risultare su atto scritto e la relativa firma varrà quale assunzione di responsabilità. Il recupero del materiale può essere evitato solo nel caso in cui sia depositato in luoghi inaccessibili alle persone e agli animali domestici quali: intercapedini, vespai, controsoffittature, ecc. nel quale caso però la Ditta aggiudicataria ne mantiene la responsabilità per ogni futuro inconveniente. Il materiale residuo recuperato e riutilizzabile potrà essere trattenuto dalla Ditta aggiudicataria; il materiale non più utilizzabile e le carogne recuperate dovranno essere smaltiti dalla Ditta medesima e norma di legge presso impianti autorizzati e dovrà essere consegnata mensilmente al Direttore dell'esecuzione del contratto la documentazione attestante il corretto smaltimento di tali rifiuti;
9. la data da annotare come conclusione dell'intervento e dalla quale decorreranno i termini del periodo di garanzia di cui al successivo art. 8, sarà quella dell'ultima uscita;
10. è possibile prevedere l'esistenza di deroghe alle tipologie di trattamento previste nell'attuale capitolato, solo dopo il parere scritto e favorevole dell'A.S.L. competente territorialmente che potrà dare corso all'utilizzo di tecniche d'intervento alternative e/o supplementari a quanto già previsto in questo capitolato.

ART.7 PRINCIPIO ATTIVO TARGETS CARATTERISTICHE DEI PRODOTTI PER LA DISINFESTAZIONE

Tutte le schede dei prodotti in uso nelle attività del presente capitolato tecnico, dovranno essere consegnate prima dell'inizio delle attività al Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Ateneo, che previa valutazione ne potrà richiedere la sostituzione con prodotti alternativi.

ART. 8 – GARANZIA DEGLI INTERVENTI

La Ditta aggiudicataria sarà obbligata a fornire una garanzia di durata dei trattamenti effettuati, nello specifico in termine di numero di giorni durante i quali non dovrà riscontrarsi la presenza di roditori e insetti infestanti nei singoli luoghi trattati

A tal fine la Ditta dovrà predisporre le trappole e i trattamenti necessari a tale scopo, rendendosi disponibile ad eventuali variazioni di miglioramento verificate sul campo.

La garanzia minima che dovrà essere offerta è di 40 giorni.

In particolare la garanzia avrà inizio dalla data di ultimazione del ciclo di intervento indicata sull'apposita scheda di rilevazione e controfirmata dalla Direttore dell'esecuzione del contratto. La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare l'avvio del periodo di garanzia al Direttore dell'esecuzione del contratto, attraverso modulistica concordata.



Alla data termine della garanzia, sarà cura della Ditta e del Direttore dell'esecuzione del contratto certificare l'esito positivo del ciclo di intervento, attraverso un riscontro controfirmato, dalla direzione e dai responsabili del plesso oggetto del ciclo concluso, sulla scheda di rilevazione.

Il giorno lavorativo successivo al termine della garanzia la Ditta aggiudicataria è tenuta a trasmettere al Responsabile universitario del servizio la *scheda di rilevazione* delle operazioni.

Il ripetersi di controlli di garanzia con esito negativo potrà essere considerato dall'Amministrazione indice di scarsa capacità operativa della Ditta e potrà essere considerato quale causa di risoluzione del contratto.

ART. 9 – CONTROLLI

La Ditta aggiudicataria deve svolgere i servizi derattizzazione e disinfestazione con la diligenza professionale necessaria ed l'Università svolgerà l'opportuno controllo, anche avvalendosi di organismi, enti o incaricati esterni.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto effettuerà sopralluoghi al fine di verificare l'efficienza e l'efficacia dei servizi resi, l'adempimento degli obblighi del presente capitolato nonché il rispetto del programma e la veridicità dei report che la Ditta aggiudicataria è tenuta a produrre.

In particolare per i controlli istituzionali di competenza gli operatori incaricati dall'Amministrazione o i tecnici del Servizio di Prevenzione e Protezione o dell'Azienda ASL, avranno libero accesso alle apparecchiature e prelievo di campioni di rodenticida, blatticida ed altri eventuali prodotti antinfestanti usati o da usare.

Sulla base di rapporti informativi dei suoi delegati, dei tecnici e operatori incaricati esterni o interni, il Direttore dell'esecuzione del contratto, nel caso di rilevate mancanze e/o inadempienze nell'espletamento dei servizi applicherà le penali nella misura e secondo i criteri indicati all'art. del disciplinare di gara potrà redigere specifiche prescrizioni per il corretto adempimento delle attività a contratto.

ART. 10 – REGISTRAZIONI DEI PRODOTTI UTILIZZATI

Di tutti i prodotti utilizzati dalla Ditta aggiudicataria, dovranno essere fornite preventivamente al Servizio di Prevenzione e Protezione di Ateneo per la specifica valutazione, copie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Salute.

ART. 11 – COMPITI DEL TECNICO RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Nell'offerta dovrà essere indicato il nominativo del Tecnico Responsabile del Servizio, laureato in medicina, biologia, agraria o diploma di laurea equipollente (scienze naturali, veterinaria, scienze della produzione animale, farmacia, chimica e tecnologia farmaceutica), che seguirà e coordinerà globalmente il servizio per conto della Ditta aggiudicataria e avrà il compito di svolgere le mansioni previste dalla vigente normativa in materia.

In particolare tale Responsabile dovrà:



- essere dotato dei necessari attestati rilasciati dalle competenti autorità, comprovanti la capacità professionale;
- aver maturato un’esperienza almeno biennale per servizi identici svolti in un centro urbano di dimensioni analoghe (con almeno 40.000 abitanti).

Il Tecnico Responsabile della ditta dovrà fornire al Direttore dell’esecuzione del contratto mensilmente una relazione comprendente:

- consumo dei prodotti stabiliti suddiviso per tipo di intervento;
- quantitativo del lavoro svolto, suddiviso per tipologia di intervento.

A conclusione del servizio il Tecnico Responsabile della ditta dovrà fornire una relazione tecnica conclusiva nella quale dovranno essere evidenziati, tra l’altro, eventuali punti critici accertati ed indicate ulteriori proposte operative.

Il Tecnico Responsabile della ditta sarà il **referente unico** dell’Amministrazione per la definizione di tutte le problematiche tecnico-amministrative e operative del servizio.

Dovrà essere dotato di sistema di reperibilità rapido che deve essere comunicato al Direttore dell’esecuzione del contratto. Il mancato riscontro alla reperibilità da parte del Tecnico Responsabile della ditta o altre sue inadempienze costituiranno motivo di applicazione delle penali previste del Disciplinare di gara.

ART. 12 – SALVAGUARDIA, VARIAZIONI ED INTERVENTI NON PREVISTI

L’Amministrazione si riserva la facoltà di apportare agli interventi, durante la loro esecuzione, quelle varianti che riterrà opportune nell’interesse della buona riuscita e dell’economia dei lavori, senza la ditta aggiudicataria possa trarre motivo per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi specie, non stabiliti nel presente Capitolato.

La Ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire la disponibilità di uomini e mezzi nel caso di richieste di interventi urgenti anche al di fuori del normale orario di lavoro senza per questo poter pretendere alcun compenso.